

Serie Ordinaria n. 13 - Mercoledì 25 marzo 2020

## D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

**D.d.u.o. 19 marzo 2020 - n. 3545**  
**2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020, Azione III.B.1.1.**  
**Bando «LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE» in attuazione della**  
**I.r. n. 35/2016 e della d.g.r. n. XI/910 del 3 dicembre 2018 -**  
**Approvazione esiti istruttori domande e approvazione elenco**  
**beneficiari ammessi e non ammessi al finanziamento - XII**  
**provvedimento**

LA DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA  
 INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E PROMOZIONE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare, gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica», 3 (soglia), 4 (calcolo dell'ESL), 6 (controllo);

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;
- la presa d'atto della I riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) con d.g.r. n. X/6983 /2017a a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017;
- la presa d'atto della II riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) con d.g.r. n. XI/549/2018 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018;
- la presa d'atto della III riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) con d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2019)274del 23 gennaio 2019

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.b.1 «Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi», finalizzato a rafforzare i processi di internazionalizzazione delle imprese singole o associate e ad aumentare il livello di attrattività del territorio lombardo, in attuazione del quale è compresa l'azione 3.b.1.1 (3.4.1 dell'AP) «Progetti di promozione dell'export, destinati a imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale».

Visti i criteri di selezione dell'Azione III.3.b.1.1 «Progetti di promozione dell'export destinati ad imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale» approvati dal Comitato di Sorveglianza POR FESR 2014-2020 tramite procedura scritta conclusasi il 27 luglio 2015;

Richiamata la LR 29 dicembre 2016 n. 35 «Legge di stabilità 2017 - 2019» che, al fine di garantire la piena operatività degli interventi strategici del POR FESR 2014-2020 a supporto dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde:

- all'art. 1, comma 4 istituisce un Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi, con una dotazione iniziale pari a euro 13.000.000,00;

- all'art. 1, comma 5 demanda alla Giunta l'emanazione del provvedimento per la disciplina dei criteri e delle modalità di gestione del Fondo;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 910 del 3 dicembre 2018, con la quale sono stati approvati i criteri applicativi della misura «Linea Internazionalizzazione», la quale:
    - stabilisce che la dotazione finanziaria iniziale della prima finestra della Misura «Linea Internazionalizzazione» è pari ad euro 7.000.000,00, a valere sulle risorse del «Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi» istituito con l.r. 35/2016 nell'ambito del POR FESR 2014-2020, comprensiva dei costi di gestione del relativo Fondo;
    - individua Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi»;
    - prevede che la misura sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L. 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controlli);
  - l'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione sottoscritto in data 2 maggio 2019, che incarica Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi e stabilisce le modalità secondo cui la stessa dovrà svolgere le funzioni di soggetto gestore del Fondo, operando in base a specifiche disposizioni della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;
  - il decreto n. 6168 del 3 maggio 2019 avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020, Azione III.b.1.1. Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea Internazionalizzazione in attuazione della I.r. n. 35/2016 e della d.g.r. n. XI/910 del 3 dicembre 2018» che:
    - approva il «bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea internazionalizzazione»;
    - dispone che le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma informativa Bandi online raggiungibile all'indirizzo [www.bandiservizirl.it](http://www.bandiservizirl.it) a partire dalle ore 12:00 del giorno 22 maggio 2019;
  - la d.g.r. XI/2007 del 31 luglio 2019 «2014IT16RFOP012 POR FESR 2014-2020, Azione III.B.1.1. - Incremento della dotazione finanziaria della Linea Internazionalizzazione istituita con d.g.r. XI/910 del 3 dicembre 2018 in attuazione della I.r. n. 35/2016»;
  - Il decreto n. 11833 del 7 agosto 2019 avente ad oggetto 2014IT16RFOP012 POR FESR 2014-2020, Azione III.B.1.1. - Incremento della dotazione finanziaria della linea internazionalizzazione istituita con d.g.r. XI/910 del 3 dicembre 2018 in attuazione della d.g.r. XI/2007 del 31 luglio 2019 con il quale viene incrementata la dotazione finanziaria del presente bando a € 13.000.000,00 (comprensiva di oneri di gestione della relativa quota del Fondo Internazionalizzazione)
- Dato atto che il suddetto bando stabilisce che:
- la tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 123/98: le istruttorie saranno effettuate secondo l'ordine cronologico di protocollazione delle stesse sul Sistema Informativo (art. C.2.1);
  - l'istruttoria delle Domande, effettuata dal Gestore, prevede una fase di istruttoria formale e una fase di istruttoria di merito composta da un'istruttoria tecnica e un'istruttoria economico-finanziaria (C.3.a);
  - le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e che abbiano ottenuto un punteggio superiore ad

una soglia minima pari a 60 punti su 100 sono ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione (art. C.2.2);

- a conclusione della fase di istruttoria, il Gestore trasmette gli esiti istruttori al Responsabile del procedimento, che approva gli atti conseguenti (art. C.3.f);

Richiamato l'art C.3.d del bando - Definizione del quadro cauzionale - che, ai sensi della d.g.r. n. 675/2018, prevede l'attribuzione di una classe di rischio ed il relativo esito/quadro cauzionale come di seguito illustrato:

- per le imprese consolidate, istruite con il modello di «Credit Scoring su dati storici»:

Classe di rischio	Quadro cauzionale	Punteggio di Credit Scoring come da D.G.R. 675/2018
1	Ammissibile senza Garanzia	>=14
2	Ammissibile con Garanzia pari al 50% del valore del Finanziamento concesso	>=10; <14
3	Ammissibile con Garanzia pari al valore del Finanziamento concesso	>=8; <10

- per le Start-up, istruite con il modello di «Credit Scoring per start-up»:

Classe di rischio	Esito/quadro cauzionale	Punteggio di Credit Scoring come da D.G.R. 675/2018
1	Ammissibile senza Garanzia	>=85
2	Ammissibile con Garanzia pari al 50% del valore del Finanziamento concesso	>=70; <85
3	Ammissibile con Garanzia pari al valore del Finanziamento concesso	>=60; <70

Dato atto che, ai sensi dell'art. B.1.c del bando, l'agevolazione:

- è concessa nei limiti previsti dal Regolamento de minimis relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;
- non è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, ai sensi dell'art. 5.2 del Reg. Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- sarà concessa nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al decreto n. 115/2017;

Visti:

- la legge 57/2001 e il decreto ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e Finanze e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- il decreto direttoriale del 28 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12 agosto 2017 per l'entrata in funzione del RNA;

Dato atto che:

- gli adempimenti in materia di RNA sopra richiamati sono in carico al dirigente della Unità Organizzativa Internazionalizzazione, Export e Promozione;
- sono state effettuate le visure previste dal Regolamento RNA ed è stato ottenuto il rilascio dei relativi COR, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- si provvederà tempestivamente a convalidare i presenti aiuti nel RNA nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che:

- Lo sportello per la presentazione delle domande è stato attivato il 22 maggio 2019;

- Finlombarda s.p.a., in qualità di ente gestore, ha svolto le istruttorie delle domande presentate indicate nell'allegato A e nell'allegato B;

Visti gli esiti istruttori rilasciati da Finlombarda s.p.a. attraverso il sistema informativo Bandi Online nella data dell'11 marzo 2020 come di seguito specificato:

- n. 1 domande ammesse all'intervento Ritenuto pertanto di prendere atto degli esiti istruttori e di approvare l'elenco delle domande ammesse all'intervento finanziario e di quelle non ammesse a seguito di istruttoria di merito, come riportato negli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto che per il beneficiario Tecnomodel Engineering (Id Domanda 1578367) è stata effettuata la richiesta di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni e, alla data di chiusura dell'istruttoria di merito, la richiesta di antimafia risultava in istruttoria;

Ritenuto pertanto, per il beneficiario Tecnomodel Engineering (ID 1578367), in assenza di risposta da parte della Prefettura competente, di approvare la relativa domanda di finanziamento sotto condizione risolutiva come previsto dalla normativa vigente;

Verificata la regolarità contributiva dei beneficiari titolari dei progetti ammessi a finanziamento, come da DURC agli atti;

Dato atto che l'importo complessivo dei finanziamenti concedibili ai beneficiari ammessi di cui all'allegato A ammonta a Euro 199.878,40 € ;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato oltre i termini del procedimento stabiliti dal bando ai sensi della legge 241/90, in quanto si sono resi necessari da parte del soggetto istruttore alcuni approfondimenti istruttori;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 5 del 4 aprile 2018 che approva il I Provvedimento Organizzativo 2018 con cui, ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI Legislatura, sono costituite le Direzioni Generali, tra le quali la Direzione Generale «Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione»;
- il decreto dell'Autorità di Gestione n. 10575 del 20 luglio 2018, così come integrato con d.d.u.o n. 11266 del 31 luglio 2018, che nomina la dr.ssa Milena Bianchi quale Responsabile dell'Asse 3 POR FESR 2014-2020 per l'azione 3.b.1.1;
- la d.g.r. n. 28230 del 10 febbraio 2020 che approva il III Provvedimento Organizzativo 2020 con cui viene nominata la Dottoressa Milena Bianchi, Dirigente della Unità Organizzativa 'Internazionalizzazione, Export e Promozione' della Direzione Generale «Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione»;

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti istruttori rilasciati dall'ente gestore Finlombarda s.p.a. attraverso il sistema informativo Bandi on line nella data dell'11 marzo 2020 e di approvare:

- l'elenco delle domande ammesse all'intervento finanziario, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale di complessivi 199.878,40 € ;
- l'elenco delle domande non ammesse all'intervento finanziario a seguito di istruttoria di merito, come riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di concedere conseguentemente le agevolazioni previste dal bando Linea Internazionalizzazione alle imprese elencate nell'Allegato A per gli importi in esso specificati, per un totale di complessivi 199.878,40 €;

3. di trasmettere il presente atto ai soggetti indicati ai citati allegati A e B e a Finlombarda s.p.a.;

4. di attestare che sono state espletate le attività (CAR, COR) previste dal RNA per i soggetti di cui al citato Allegato A;

5. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it)

La dirigente  
Milena Bianchi



